



AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DEI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE (GRUPPI APPARTAMENTO E LABORATORI PROTETTI/ CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI) NON ACCREDITATE DESTINATE A DISABILI ADULTI, PER NECESSITA' DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Art.1 Oggetto e finalità

Il presente avviso è finalizzato alla creazione , in via sperimentale, di un Elenco di soggetti qualificati in grado di fornire servizi e/o interventi socio educativi a carattere diurno o residenziale in favore di disabili adulti afferenti agli ambiti Distrettuali dell'Azienda Usl di Bologna, fermo restando la specifica competenza sulla base degli accordi di programma in atto a livello distrettuale.

La presente procedura rappresenta una forma intermedia di accordo con i gestori dei servizi diurni e residenziali per disabili adulti non accreditati ai sensi della DGR 514/2009 e succ. modifiche ed integrazioni, nella prospettiva di garantire ai cittadini interventi e prestazioni omogenei e di elevata qualità, nonché per improntare il percorso di formazione dell'elenco e di individuazione della struttura nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e proporzionalità.

L'Elenco raccoglie tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti che intendono proporsi all'Azienda Usl di Bologna come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso.

L'Elenco è articolato nelle seguenti tipologie :

A) GRUPPI APPARTAMENTO

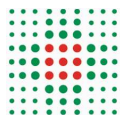
B) CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI/LABORATORI PROTETTI

Le strutture devono :

- essere ubicate nel territorio della Regione Emilia Romagna;
- essere in possesso della comunicazione di avvio attività, in base alla disciplina vigente nella Regione Emilia Romagna, nei casi previsti per le strutture non soggette ad autorizzazione, (DGR 564/2000 e succ. modifiche ed integrazioni)
OVVERO :
- essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento in base predette disposizioni regionali.

L'iscrizione all' Elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti di accoglienza con l'Azienda Usl che sceglierà il fornitore più adeguato tra quelli presenti nell'Elenco nell'interesse del cittadino disabile, in coerenza con il Progetto Individualizzato di vita e di cure e fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'Elenco, articolato per tipologia di struttura, è formato a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica delle richieste pervenute e verrà utilizzato per reperire le strutture più idonee, sulla base di specifici progetti individuali in favore delle persone disabili che devono accedere ai servizi.



La Committenza si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del disabile, in caso di particolari e comprovate situazioni di urgenza e per ragioni di appropriatezza della struttura rispetto alla specificità del bisogno dell'utente. La struttura così individuata deve comunque essere in possesso della dell'autorizzazione al funzionamento o della comunicazione di avvio attività, in base alla disciplina vigente nella Regione Emilia Romagna (DGR 564/2000 e succ. modifiche ed integrazioni).

La costituzione dell'elenco non preclude la possibilità da parte dei Committenti, di ricorrere alle procedure disciplinate dal Dlg.vo n. 50/2016 e succ. modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Obiettivi

L'Azienda Usl di Bologna promuove la qualità della vita ed i diritti di cittadinanza della persona con disabilità attraverso un sistema integrato di interventi/servizi. Si intende qualificare e uniformare l'offerta relativamente ai servizi non accreditati ai sensi della DGR 514/2009 e succ. modifiche ed integrazioni a favore dei cittadini disabili e dotare gli ambiti distrettuali di uno strumento uniforme e utile alla definizione di accordi contrattuali con i gestori.

Le finalità sono:

- la centralità della persona e il ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi specifici bisogni;
- la garanzia di un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino-utente;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei cittadini.

Art. 3 Modello metodologico della presa in carico integrata

La definizione del Progetto Individualizzato avviene in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale. Tale modalità permette di realizzare forme di integrazione socio-sanitaria degli interventi sempre più valide e di individuare modalità di valutazione attenta dell'efficacia dei servizi.

La composizione dell'UVM garantisce la partecipazione nelle sue varie componenti sociali, sanitarie e socio sanitarie territoriali che intervengono nella presa in carico della persona con disabilità.

La titolarità del coordinamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è posta in capo all'AUSL, mediante professionisti dell'Unità Attività Socio Sanitaria del Distretto.

La richiesta di valutazione viene presentata al coordinatore dell'UVM da uno o più professionisti coinvolti nella relazione di cura con la persona interessata o dalla equipe territoriale. Il professionista che richiede l'UVM fornisce al coordinatore le prime informazioni utili per individuare gli operatori da coinvolgere nella valutazione. In UVM si definisce anche il Responsabile del caso, che secondo il bisogno prevalente, può essere l'assistente sociale o l'operatore sanitario.

In UVM viene formulata una prima bozza di progetto con il quale l'assistente sociale Responsabile del caso inizia un confronto con la famiglia, per la definizione e modulazione degli interventi necessari e/o della necessità di percorsi di inserimento in situazioni residenziali o diurne, scelti nella rete dell'offerta socio sanitaria, sia accreditata (CSRR e CSRD) che non accreditata (per le tipologie riportate nell'elenco di cui all'art. 1.)

Le informazioni specifiche di ciascun servizio afferente alla rete socio sanitaria non accreditata sono riportate in dettaglio **nell'allegato C) "Specifiche tecniche "**



Art. 4 Requisiti per l'iscrizione all'elenco Aziendale

Possono presentare domanda di iscrizione all' Elenco gli Enti/Soggetti gestori dei servizi a carattere diurno o residenziale come descritti all'art. 1 con **sede operativa nel territorio della Regione Emilia Romagna**, che siano in possesso della **preventiva comunicazione di avvio attività** come prescritto dalle vigenti disposizioni regionali (nei casi previsti per le strutture non soggette ad autorizzazione), **ovvero di autorizzazione al funzionamento** ai sensi della DGR 564 del 1/3/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Per le strutture soggette a comunicazione di avvio attività, sono richiesti i seguenti requisiti minimi aggiuntivi :

- locali adeguati all'accessibilità ed accoglienza di persone con disabilità
- organizzazione degli spazi interni tale da garantire agli ospiti il massimo di fruibilità e di privacy
- definizione di un PEAI condiviso con la persona, la famiglia e i servizi territoriali di riferimento

Art. 5 Presentazione della domanda di iscrizione all' Elenco

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Elenco sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (**allegato A**) debitamente sottoscritto, **a pena di esclusione allegando i seguenti documenti:**

- Copia comunicazione inizio attività per le strutture non soggette ad autorizzazione ovvero dell'autorizzazione al funzionamento ex DGR 564/2000 (per le strutture soggette ad autorizzazione);
- Griglia qualitativa descrittiva della struttura (**all. B**) da compilare per ogni struttura proposta , debitamente sottoscritta in ogni pagina;
- Scheda specifiche tecniche relative alle strutture/ servizi oggetti dell'avviso (**all. C**), sottoscritta dal legale rappresentante;
- Patto di integrità, sottoscritto dal legale rappresentante (**all.D**) ;
- Carta dei servizi (per ciascuna struttura);
- per le associazioni/ fondazioni ed altri soggetti non tenuti ad iscrizione alla CCIAA :
 - statuto o altro atto costitutivo.
 - delibera del consiglio di amministrazione o altro atto dal quale si evinca la titolarità del legale rappresentante.
- Copia schema tipo del contratto (**all. E**) sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante;

I soggetti interessati potranno richiedere l'iscrizione all'Elenco per una o più tipologie di struttura -di cui all'art. 1 del presente avviso.

Le domande, recanti all'esterno la seguente dicitura **“Richiesta di inserimento nell'elenco Aziendale dei soggetti gestori di strutture residenziali e diurne (gruppi appartamento e laboratori protetti/ centri socio occupazionali) non accreditate destinate a disabili Ausl di Bologna”** potranno essere consegnate, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, con le seguenti modalità:

a) a mezzo posta, mediante raccomandata a/r indirizzata a Direzione Attività



Amministrative Territoriali Azienda Usl di Bologna , via S. Isaia, 94/A 40123 Bologna ;
c) mediante invio al seguente indirizzo aziendale di posta elettronica certificata (PEC) :
dipat@pec.ausl.bologna.it

Il termine di scadenza per l'invio delle domande ai fini della prima istruttoria è fissato per il giorno **05/04/2019** .

Art.6 Verifica dei requisiti, Iscrizione nell'elenco e pubblicazione

Le domande saranno oggetto di istruttoria tecnica condotta da apposito Gruppo tecnico di valutazione .

L'Ausl di Bologna si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'iscrizione, di cui all'art. 4 , comporterà l'esclusione dall'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione effettuerà controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

L'Azienda Usl provvederà ad effettuare ulteriori controlli (ad esempio: in applicazione alla normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011) nonché verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione.

L' Elenco, in via sperimentale, avrà durata di anni 2 (dalla data di approvazione formale da parte dell'Ausl) e, in caso di esito positivo, potrà essere confermato per altri 2 anni.

L'elenco, in corso di validità, potrà essere implementato sulla base di ulteriori domande pervenute secondo le modalità e termini che saranno indicati negli avvisi pubblicati. Di norma è previsto un aggiornamento annuale dell'elenco.

L'Elenco è mantenuto in pubblicazione sul profilo committente dell'Azienda Usl accessibile dalla sezione bandi di gara e contratti – avvisi e indagini di mercato

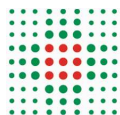
Link: <http://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>;

Art. 7 Utilizzo dell' elenco e criteri di selezione tra i soggetti iscritti

L'iscrizione all'elenco, non fa sorgere in capo agli Enti gestori alcun diritto ad un affidamento di servizi.

Il ricorso all'elenco è inoltre previsto unicamente per nuovi inserimenti in struttura con decorrenza successiva alla data di costituzione dell' elenco medesimo.

I nuovi inserimenti in struttura residenziale o diurna sono disposti dalla UVM disabili distrettuale e previa autorizzazione del Responsabile UASS Distrettuale, sulla base del Progetto Individualizzato elaborato in sede di UVM e condiviso con la persona e la sua famiglia, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi, la presumibile durata temporale dell'inserimento, il nominativo del responsabile del caso, la tipologia di struttura, nonché le modalità e i tempi di verifica.



L'UVM disabili distrettuale, ricerca la disponibilità più opportuna per la persona con disabilità, in termini di struttura e qualità dell'accoglienza offerta, la migliore risposta alle esigenze di appropriatezza degli interventi e dell'impiego delle risorse. A tal fine procede a selezionare, tra le strutture iscritte nell'Elenco per la tipologia prescelta, quelle che risultano appropriate in base ai seguenti criteri:

- 1) presenza caratteristiche idonee (ubicazione, servizi offerti, prestazioni aggiuntive, ecc) alla realizzazione del progetto individualizzato di intervento sulla persona disabile candidata all'inserimento in struttura.
- 2) compatibilità di genere;
- 3) compatibilità di età ;
- 4) vincoli connessi con la necessità di vicinanza o di lontananza rispetto all'ambiente familiare/scolastico/sociale dell'assistito;
- 5) compatibilità delle caratteristiche relazionali interne alla struttura con i bisogni dell'assistito;
- 6) compatibilità delle caratteristiche logistico-organizzative della struttura con i bisogni dell'assistito;
- 7) compatibilità della struttura rispetto alla presumibile durata del progetto di inserimento.

L'individuazione della struttura disponibile all'inserimento, fra quelle ritenute appropriate per la realizzazione tecnica del progetto individualizzato, avverrà in funzione dell'offerta economica (retta giornaliera ed eventuali altri costi accessori inferiore).

Come indicato all'art. 1, la Committenza si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del disabile , in caso di particolari e comprovate situazioni di urgenza e per ragioni di appropriatezza della struttura rispetto alla specificità del bisogno dell'utente.

L'Elenco sarà utilizzato assicurando, laddove possibile, il principio di rotazione per ambito territoriale e per tipologia di struttura.

Con atto motivato sul piano tecnico-assistenziale o clinico e fatta salva la preventiva valutazione sulla disponibilità nell'Elenco di strutture idonee, in considerazione di specifiche ed indeclinabili esigenze dell'assistito potranno essere disposti eccezionalmente inserimenti in deroga ai criteri sopra indicati, anche in strutture non ricomprese nell'Elenco.

Restano confermati gli inserimenti già in atto al momento dell'approvazione del predetto Elenco.

Art. 8 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta dell'Elenco

I soggetti iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso; in tal caso l'Azienda USI procederà alla cancellazione immediata dall' Elenco . Si procederà alla cancellazione immediata anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi. L'Amministrazione si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall' Elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa le prestazioni proposte e relative offerte tariffarie.

Il Gruppo tecnico di cui all'art. 6 si riunirà di norma con cadenza annuale, per esaminare



le nuove domande pervenute o per aggiornare l'Elenco, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Soggetti iscritti.

Art. 9 – Conclusione del contratto e stipula

I singoli distretti Aziendali ed eventuali altri Committenti, procederanno con propri atti, in conformità al piano delle deleghe aziendali, alla stipula dei contratti con i gestori per la fornitura delle prestazioni/ servizi presso la struttura selezionata inerenti il progetto personalizzato dell'utente inserito.

La definizione del contratto è subordinata alla presentazione della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti prescritti per l'iscrizione all'elenco (preventiva comunicazione di avvio attività e/o copia autorizzazione al funzionamento).

Il rapporto sarà disciplinato da apposito contratto secondo lo schema-tipo di cui **all'allegato E**.

Art. 10 – Informazioni sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali, raccolti dall'Azienda USL di Bologna presso i Soggetti interessati, per l'espletamento della presente procedura di formazione dell'Elenco, verranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm. ed ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e ss. mm. ed ii..

Il Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Bologna, con sede legale in Via Castiglione n.29, 40124 Bologna; indirizzo pec protocollo@pec.ausl.bologna.it.

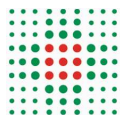
Il Responsabile della Protezione Dati (o Data Protection Officer) dell'Azienda USL di Bologna, con sede in Via Castiglione n.29, 40124 Bologna è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@ausl.bologna.it; indirizzo pec protocollo@pec.ausl.bologna.it.

La finalità del trattamento dei dati personali raccolti risiede nella gestione degli adempimenti inerenti l'espletamento della presente procedura (es. ricevimento delle richieste di inserimento nell'Elenco aziendale, conduzione di istruttoria tecnica delle richieste pervenute, pubblicazione sul sito aziendale, etc.) e nella formazione, gestione e conservazione di un Elenco di soggetti qualificati, non accreditati ai sensi della DGR n.514/2009, ma in possesso dei requisiti richiesti, per la fornitura di servizi e/o interventi socioeducativi, a carattere diurno o residenziale, in favore di utenti disabili adulti afferenti agli ambiti distrettuali aziendali.

I suddetti dati personali verranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto), pubblicato sul sito dell'Azienda Usl di Bologna, approvato con deliberazione n.208 del 31.12.2007, pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Bologna nella sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti amministrativi generali, al seguente link:

<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-affari-general-e-legali/trasparenza/atti-general/208.pdf/>).

L'interessato/a ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, ai sensi dell'art.15 e segg. del Regolamento (UE) 2016/679. In caso di violazione della disciplina sul trattamento dei dati personali, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, seguendo le



procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante (www.garanteprivacy.it).

Art. 11 – Informazioni e chiarimenti

L'Avviso pubblico e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per l'accesso libero, diretto e completo sul sito dell'Ausl di Bologna: <http://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>;

Eventuali chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico, potranno essere richiesti all'indirizzo mail : gestoridisabiliadulti@ausl.bologna.it **non oltre il 22/3/2019**.

I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito Ausl profilo committente: <http://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>;

Art. 12 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e del D.Lgs n. 163/2001 si comunica che, per eventuali chiarimenti, il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'UOC Servizi Amministrativi Distrettuali dott. Alberto Maurizzi

Allegati :

- A) fac- simile istanza di iscrizione
- B) griglia qualitativa/ descrittiva della struttura servizio offerto
- C) specifiche tecniche relative alle strutture/servizi oggetto dell'avviso
- D) patto di integrità
- E) schema -tipo contratto